



Bilancio Sociale 2023

SENTIERI E VERBENA SOLIDALI - SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE - ONLUS



Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
Aree territoriali di operatività.....	5
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	6
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	7
Contesto di riferimento	8
Storia dell'organizzazione	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	11
Modalità di nomina e durata carica.....	12
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	18
Composizione del personale.....	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	24
Natura delle attività svolte dai volontari	25
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	25
Rimborsi ai volontari	25
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	26
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	26
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	39
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	39
Capacità di diversificare i committenti.....	41
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	41

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	41
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	42
Tipologia di attività.....	42
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	42
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	42
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	43

1. PREMESSA

Il presente Bilancio Sociale, ha l'obiettivo di illustrare il valore sociale aggiunto prodotto dalla Cooperativa tramite la propria attività nel 2023.

Desidera informare, con la massima trasparenza, i portatori di interesse esterni e interni e mira a creare un adeguato livello di conoscenza, condivisione e partecipazione nei confronti delle attività e delle scelte della Cooperativa.

Il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità all'art. 9 del D. Lgs. 112/17 ed al DM del 4/7/2019 che stabiliscono l'obbligo della redazione del Bilancio Sociale e le relative linee guida, a partire dall'esercizio 2022, per le imprese sociali (comprese le cooperative sociali).

L'elaborazione del Bilancio Sociale, oltre a rispondere alla volontà di comunicare e comunicarsi all'esterno, vuole rappresentare una preziosa occasione di riflessione, dialogo e crescita interna all'organizzazione.

Esso ha dunque l'ambizione di raccontare cosa abbiamo realizzato, ma anche qual è il futuro al quale stiamo guardando e al quale ci stiamo preparando.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il gruppo di redazione del Bilancio Sociale è composto dalle impiegate amministrative e dai responsabili sociali, che hanno raccolto le opinioni e i suggerimenti espressi dai soci e dai dipendenti attraverso i responsabili di settore. Questa modalità di lavoro ha consentito di realizzare uno strumento che integra il linguaggio tecnico di grafici, tabelle e relazioni con la " voce delle persone " che hanno collaborato alla sua realizzazione.

I destinatari del Bilancio Sociale 2023 sono i portatori di interesse della Cooperativa: i soci, i lavoratori, i volontari, le Amministrazioni Comunali, i servizi invianti, i clienti, i fornitori e le altre organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio.

A conclusione il documento è stato discusso e approvato in sede di Assemblea dei Soci del 25/05/2024.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SENTIERI E VERBENA SOLIDALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Codice fiscale	01889510986
Partita IVA	01889510986
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	Via Nazionale, 13/B7 Loc. Romenase - 25074 - LAVENONE (BS) - LAVENONE (BS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A101787
Telefono	0365 823822
Fax	0365823822
Sito Web	https://www.sentierieverbenasolidali.it/
Email	amministrazione@sentierieverbenasolidali.it;
Pec	sent.sol@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	82.99.99 (prevalente)

Aree territoriali di operatività

Le aree di operatività principali sono la Valle Sabbia e i Comuni del Garda Bresciano. Tuttavia la Cooperativa, in collaborazione con alcune cooperative consorziate in Solco, opera in altri Comuni della Lombardia (es. Milano) per lo svolgimento di servizi di metering, per conto del gruppo A2A.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa non ha scopo di lucro. Il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Attenta, da sempre, ai bisogni delle persone con fragilità, annovera tra le sue finalità quella di permettere, dove possibile, vere esperienze di integrazione lavorativa e sociale, di autodeterminazione, di sviluppo di potenzialità e quindi di benessere.

Promuove e progetta luoghi e pensieri di integrazione sociale con uno sguardo preparato e voltato verso i bisogni di benessere delle persone, contribuendo così al bene della comunità locale.

Essa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

Aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane con sede in Roma, alla competente Federazione Nazionale di categoria, alla Confcooperative - Unione Provinciale di Brescia. La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, recepisce il Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà-Confcooperative.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa, attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi - intende realizzare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, le quali devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della Cooperativa, così come indicato

nella L. 381/91. I lavoratori svantaggiati, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci della Cooperativa ai sensi dell'art. 4 della L. 381/91.

In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, attività di vario genere nelle seguenti aree: ecologia e ambiente, verde e florovivaismo, informatica, edilizia, manifatturiera, pulizia civile e industriale, lavanderia, ristorazione, servizi conto terzi.

Nel corso dell'anno 2023, le principali attività svolte sono state le seguenti: servizi di pulizia ordinaria e straordinaria - manutenzione del verde e opere di giardinaggio - servizi di igiene urbana e ambientale quali gestione isole ecologiche, spazzamenti stradali meccanici e manuali, raccolta porta a porta di rifiuti urbani e materiale riciclabile - letture e sostituzioni misuratori di energia elettrica, gas e acqua- distribuzione e affissione manifesti - distribuzione postale - servizi cimiteriali - gestione di un punto vendita del "commercio equo e solidale" nel Comune di Vestone - gestione di due negozi di vicinato nel Comune di Pertica Alta (Livemmo e Belprato) - Coltivazione di noccioli.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE BRESCIA	1996

Consorzi:

Nome
CONSORZIO SOLCO
CONSORZIO CONAST

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
SOLCO	11749,50
CGM FINANCE	1032,00
COOP. CPF 80	26,00
BANCA ETICA	590,00
LA CASSA RURALE ADAMELLO GIUDUCARIE	90,00

VALSABBIA PAGANELLA	
COOP. SERVIZI FAI	52,00
COOPERFIDI	250,00
CONSORZIO CONAST	103,29
COOP. AI RUCC E DINTORNI	4000,00
C.F.I. COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA	516,00

Contesto di riferimento

Il contesto sociale di riferimento è quello delle aree montane della Valle Sabbia. Un contesto non facile per la natura del territorio prevalentemente montano, che favorisce l'isolamento e l'autoreferenzialità. Dal punto di vista economico, la Valle Sabbia vanta una lunga e consolidata tradizione industriale e artigianale (siderurgia, alluminio, meccanica), che ha affrontato negli ultimi anni una fase di riorganizzazione, dopo la chiusura degli storici poli industriali siderurgici della prima e seconda metà del novecento. A fianco dell'industria, in misura minore, sono presenti una selezionata agricoltura di qualità (formaggi, tra cui spicca il Bagòss di Bagolino, marmellate biologiche, miele di castagno e insaccati) e una consolidata tradizione turistica (lago d'Idro, Bagolino e Vallio Terme).

Nonostante le occasioni offerte dal mercato del lavoro, sul territorio si riscontrano sacche di disagio diffuse, aggravate dall'inflazione che ha raggiunto livelli record dagli anni '80 ad oggi e dalla crisi energetica. Tale fenomeno trova un contenimento grazie ad una buona rete di supporto di servizi pubblici comunali e sovracomunali in collaborazione con gli enti del terzo settore, che sono radicati nel tessuto sociale della Valle e vantano una lunga tradizione, che affonda le sue radici nel volontariato.

Storia dell'organizzazione

Nel 2009 nasce la Cooperativa sociale "Sentieri e Verbena Solidali" come risultato del progetto di fusione per incorporazione della cooperativa sociale "Ver.Ben.A" in "Sentieri di Solidarietà".

La Cooperativa sociale "Sentieri di Solidarietà" è nata nel 1996 per iniziativa dell'associazione "Pace e Dintorni", alla quale aderivano un gruppo di cittadini di Idro da sempre impegnati in attività sociali. In un periodo in cui in Italia muoveva i primi passi il "Commercio Equo e Solidale" l'associazione aveva tra i propri scopi la vendita e la diffusione dei prodotti di tale

circuito commerciale, nonché l'analisi e l'approfondimento (attraverso pubblicazioni, dibattiti, iniziative) di tematiche quali: la pace, i diritti umani, lo sviluppo socio-economico, l'ambiente. Dopo i primi anni di attività il gruppo promotore iniziò a riflettere sulla necessità di costituire un'organizzazione più complessa, a carattere imprenditoriale, al fine di creare opportunità lavorative per quelle persone che, vivendo una situazione di disagio sociale, con estrema difficoltà trovano una collocazione nel mercato del lavoro ordinario.

Così, a cinque anni dall'emanazione della legge 381/91 istitutiva delle cooperative sociali, gli stessi soci dell'associazione Pace e dintorni hanno dato vita alla Cooperativa sociale "Sentieri di Solidarietà", esperienza pionieristica di tale tipologia cooperativa nel territorio dell'alta Valle Sabbia. Inizialmente la Cooperativa offriva servizi di manutenzione del verde e pulizia e gestiva due negozi del commercio equo e solidale. Con il trascorrere degli anni e la mutata situazione sociale e economica è divenuta sempre più pressante la necessità di occupare persone in situazione di svantaggio e di diversificare l'offerta per creare nuove opportunità lavorative. L'impegno e le risorse dedicati all'inserimento lavorativo hanno sottratto spazio al commercio equo e solidale, portando alla chiusura di uno dei due negozi. L'appartenenza al Consorzio Sol.co. e al Consorzio locale delle cooperative sociali Laghi hanno offerto l'opportunità per affrontare nuove attività, in collaborazione con altre cooperative appartenenti alla rete consortile. Si sono così avviati i servizi di distribuzione fatture commerciali di energia elettrica, acqua e gas, custodia isole ecologiche e spazzamento strade per conto delle aziende municipalizzate locali dei servizi.

Parte del gruppo promotore della Cooperativa è ancora presente tra i soci volontari ed è attivamente impegnato nella vita associativa e organizzativa.

Nell'anno 2009 la Cooperativa ha intrapreso il processo di condivisione con i soci e i dipendenti circa l'operazione di fusione per incorporazione con la Cooperativa sociale "Ver.Ben.A." di Vobarno (BS), conclusasi nel dicembre dello stesso anno.

La Cooperativa sociale "Ver.Ben.A." era nata nell'ottobre del 2003 da uno spin-off attuato dalla cooperativa "madre" "Ai Rucc e Dintorni", il cui obiettivo è far fronte al problema della tossicodipendenza e alcool dipendenza.

Essa è stata costituita con lo scopo di dare continuità al percorso terapeutico iniziato nella Cooperativa sociale "Ai Rucc e dintorni", al fine di favorire il pieno reinserimento nella società civile della persona ex-tossicodipendente, grazie ad un periodo di formazione che favorisca lo sviluppo e il recupero delle abilità lavorative.

“Ver.Ben.A” nel corso della sua attività ha esteso la propria azione anche ad altre categorie di persone svantaggiate individuate dalla legge 381/1991.

Essa ha collaborato attivamente con i servizi socio-sanitari territoriali quali servizi sociali comunali, Ser.T, CPS e servizio Social Work Valle Sabbia.

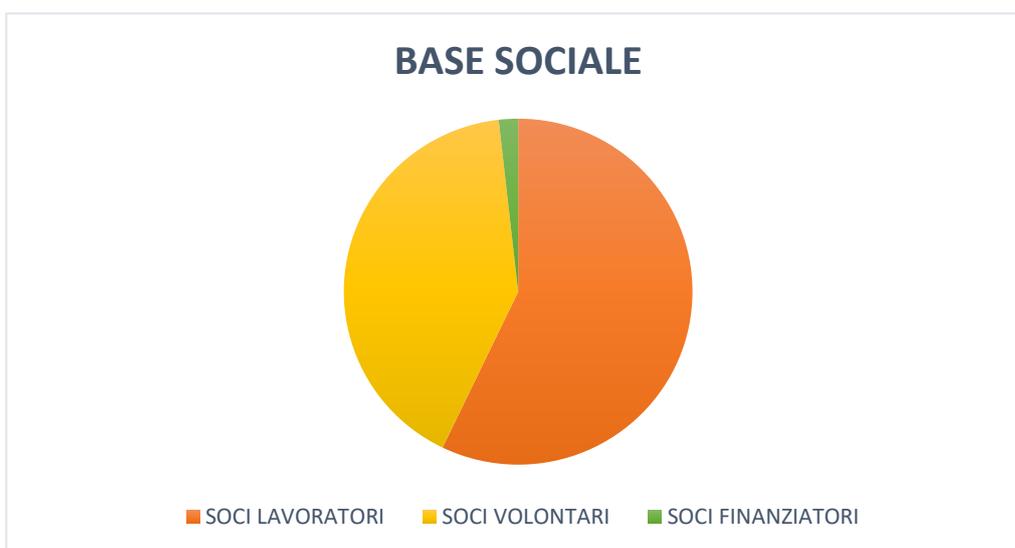
Nell’anno 2006 in base al nuovo ordinamento societario “Ver.Ben.A” si trasforma da Piccola Società Cooperativa Sociale in Società Cooperativa Sociale con forma giuridica S.p.a. Infine, con “Sentieri di Solidarietà”, nel 2009 dà vita alla Coop. “Sentieri e Verbena Solidali”.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
32	Soci cooperatori lavoratori
23	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MASSIMO BRASSOLI	No	Maschio	57	07/06/2022	No	PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE
DEBALINI DOMENICA	No	Femmina	65	07/06/2022	No	VICEPRESIDENTE
BORTOLOTTI PATRIZIA	No	Femmina	29	29/05/2022	No	CONSIGLIERA

DELTRATTI ELENA TERESA	No	Femmina	44	29/05/2022	No	CONSIGLIERA
CARRARO MAURO	No	Maschio	33	29/05/2022	No	CONSIGLIERE
SALA MATTEO	No	Maschio	44	29/05/2022	No	CONSIGLIERE
BONOMI MANUEL	No	Maschio	40	29/05/2022	No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
6	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci operatori e/o tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili.

A seguito della dimissione di un Consigliere, a maggio 2023 l'Assemblea ha deliberato la riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 8 a 7.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte. La partecipazione media è stata dell'78%.

Tipologia organo di controllo

Con atto del 29/05/2022 è stato nominato un Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Il Presidente del collegio percepisce un compenso di € 3.000 all'anno e gli altri due membri effettivi di € 2.000.

Sono inoltre presenti un Revisore contabile unico nominato il 29/05/2022, che percepisce un compenso annuo di € 1.200 e un Organo di Vigilanza monocratico, che percepisce un compenso di € 3.000.

Nel corso del 2023 la Cooperativa si è adoperata per adeguarsi a quanto previsto dal Decreto Legislativo 24/2023, con il quale è stata introdotta una nuova disciplina in materia di segnalazioni di condotte illecite - whistleblowing.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	ordinaria	17/07/2021	1- Approvazione bilancio d'esercizio 2020: deliberazioni inerenti e conseguenti 2- Approvazione bilancio sociale 2020 3- Aggiornamento legge 231 4- Comunicazioni dal presidente 5- Varie ed eventuali	34,78	7,24
2021	ordinaria	18/12/2021	1- Nomina consigliere	33,33	7,57

			2- Compenso presidente 3- Andamento economico 4- Presentazione organigramma aziendale 5- Varie ed eventuali		
2022	ordinaria	29/05/2022	1- Approvazione bilancio d'esercizio 2021: deliberazioni inerenti e conseguenti 2- Approvazione bilancio sociale al 31.12.2021 3- Rinnovo cariche Consiglio di Amministrazione 4- Rinnovo cariche Collegio Sindacale 5- Rinnovo cariche Revisore Contabile Unico 6- Rinnovo O.D.V. 7- Aggiornamento regolamento ristorni 8- Presentazione modello 231 9- Varie ed eventuali	42,18	10,93
2022	ordinaria	03/12/2022	1- Andamento economico 2- Gestione commesse 3- Aggiornamento acquisto capannone	26,22	8,19

			4- Varie ed eventuali		
2023	ordinaria	28/05/2023	1- Approvazione bilancio d'esercizio 31/12/2022: deliberazioni inerenti e conseguenti 2- Approvazione bilancio sociale al 31.12.2022 3- Nomina consigliere 4- Aggiornamento Progetto Capitalizzazione Finlombarda 5- Aggiornameno acquisto immobili Carpeneda 6- Varie ed eventuali	41,38	5,18
2023	straordinaria	06/11/2023	1-Abrogazione dello statuto vigente ed adozione di nuovo statuto 2-Emissione Azioni Soci Finanziatori riservata a "CFI - Cooperazione Finanza Impresa scpa" 3- Varie ed eventuali	28,81	6,78
2023	ordinaria	16/12/2023	1- Gestione commesse 2-	38,98	1,69

			Aggiornamento acquisto capannone 3- Aggiornamento progetti 4- Varie ed eventuali		
--	--	--	--	--	--

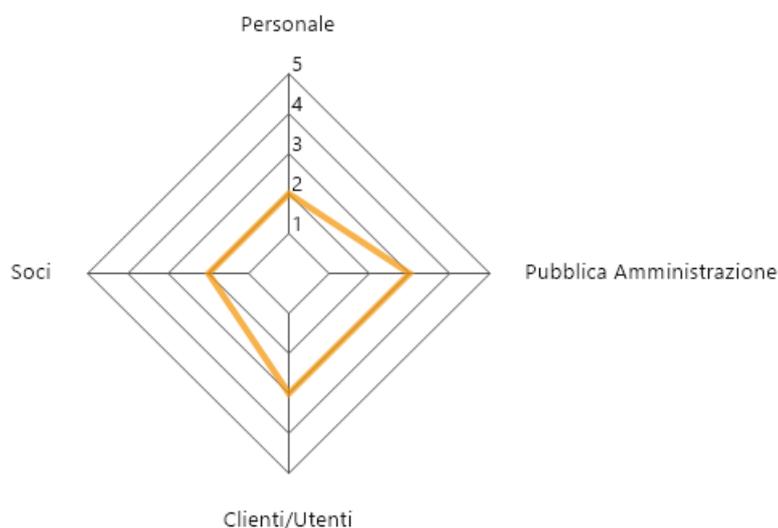
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Attività di coordinamento e formazione.	2 - Consultazione
Soci	Vengono organizzate le assemblee ordinarie e straordinarie, seguite da momenti conviviali che permettono di approfondire conoscenze e legami. Durante le Assemblee ci si confronta sugli argomenti all'ordine del giorno.	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Il nostro principale Cliente è il Consorzio Sol.co Brescia che svolge la funzione di general Contractor e quindi di capo fila nella progettazione e gestione delle commesse che coinvolgono più cooperative del territorio provinciale. Il Consorzio si occupa anche della predisposizione di progetti sulle politiche attive del lavoro, in particolare per le categorie fragili	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Con i servizi di base del territorio (CPS, Sert, Noa, UEPE) e i servizi sociali di Comunità Montana e delle singole Amministrazioni si predispongono progetti di inserimento lavorativo, tirocini formativi e risocializzanti. I percorsi vengono periodicamente monitorati con specifiche verifiche, alla presenza di tutti gli attori coinvolti. Tale procedura è codificata dalla nostra certificazione di qualità UNI EN ISO 9001. Con la Pubblica Amministrazione inoltre vengono stipulate delle Convenzioni per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate a fronte	3 - Co-progettazione

	dello svolgimento di servizi.	
--	-------------------------------	--

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Gestione di servizi di manutenzione verde pubblico, servizi cimiteriali e di pulizia edifici, affissioni pubbliche.	Ente pubblico	Convenzione Affidamento	Consorzio o diretta
Gestione servizi ex art 14 d.lgs. 276/03	Imprese commerciali - Provincia	Convenzione	Consorzio
Coltivazione Nocioleti e Uliveti	Cooperativa sociale	Accordo	Contratto di rete
Gestione negozi di vicinato	Ente pubblico	Convenzione	Diretta

Servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, di raccolta differenziata porta a porta e di gestione dei centri comunali di raccolta	Società a partecipazione pubblica	Convenzione	Consorzio
Servizi letture e sostituzione apparecchi di misura	Società a partecipazione pubblica	Convenzione	Consorzio

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
98	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
72	di cui maschi
26	di cui femmine
15	di cui under 35
33	36-49
50	di cui over 50

N.	Cessazioni
47	Totale cessazioni anno di riferimento
37	di cui maschi
10	di cui femmine
11	di cui under 35
18	36-49
18	di cui over 50



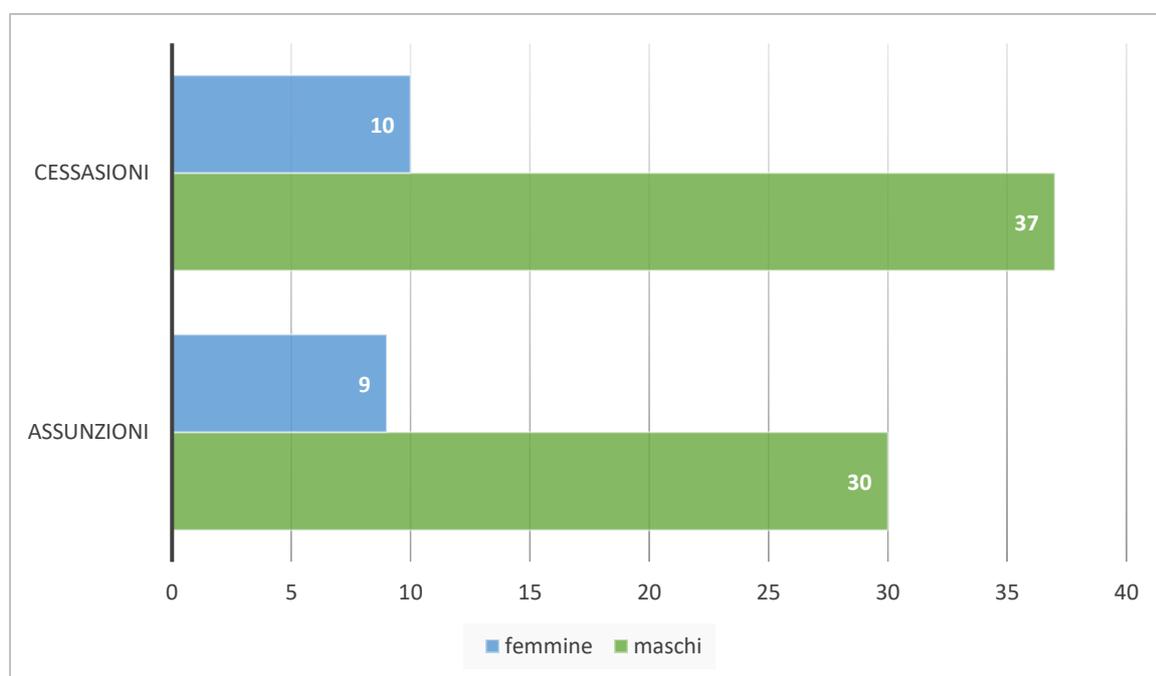
Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
39	Nuove assunzioni anno di riferimento*
30	di cui maschi
9	di cui femmine
9	di cui under 35
15	36-49
15	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
5	Stabilizzazioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
1	36-49
3	di cui over 50

* da determinato a indeterminato



Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	78	20
Dirigenti	0	0
Quadri	3	0
Impiegati	7	2
Operai fissi	68	18
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	98	105
< 6 anni	71	76
6-10 anni	11	9
11-20 anni	16	20
> 20 anni	0	0



N. dipendenti	Profili
98	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
6	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
82	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali

0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
10	impiegati

Di cui dipendenti Svantaggiati	
26	Totale dipendenti
24	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
2	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
5	Totale tirocini e stage
5	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

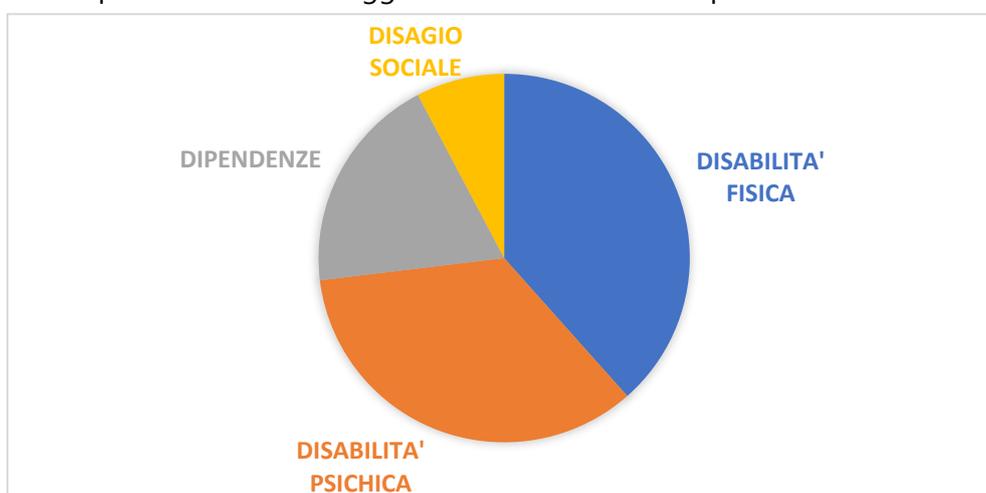
N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
4	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
4	Laurea Triennale
31	Diploma di scuola superiore
59	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
26	Totale persone con svantaggio	26	0
10	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	10	0
9	persone con disabilità psichica L 381/91	9	0
5	persone con dipendenze L 381/91	5	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
2	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	2	0

5 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

17 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato



Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
23	Totale volontari
23	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
32	ESCAVATORE	2	16,00	No	340,00
80	USO FITOSANITARI	4	20,00	No	880,00
8	LAVORI IN QUOTA	1	8,00	No	260,00
64	PES PAV PEI	4	16,00	No	476,00
10	PLE	1	10,00	No	229,50
3	RISCHIO CHIMICO	1	3,00	No	50,00
61	SEGNALETICA STRADALE	8	8,00	No	1100,00
16	TRATTORI	2	8,00	No	380,00

Formazione salute e sicurezza:

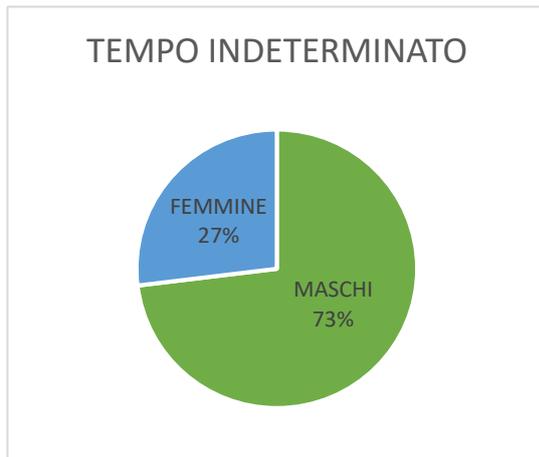
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
102	AGGIORNAMENTO PREPOSTO	17	6,00	Si	1180,00
20	SEGA E DECESPUGLIATORE	5	4,00	Si	382,50
1	AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	1	6,00	Si	125,00
156	AGGIORNAMENTO FORMAZIONE OBBLIGATORIA	26	6,00	Si	1649,00
8	AGGIORNAMENTO RLS	1	8,00	Si	160,00
80	AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO	10	8,00	Si	1637,00
40	FORMAZIONE GENERALE	10	4,00	Si	441,50
4	HACCP	1	4,00	Si	45,00

40	PREPOSTO	5	8,00	Si	863,75
160	PRIMO SOCCORSO	10	16,00	Si	2325,00
176	RISCHIO ALTO COMPLETO	11	16,00	Si	1595,00
192	RISCHIO ALTO (NO GENERALE)	16	12,00	Si	1958,75

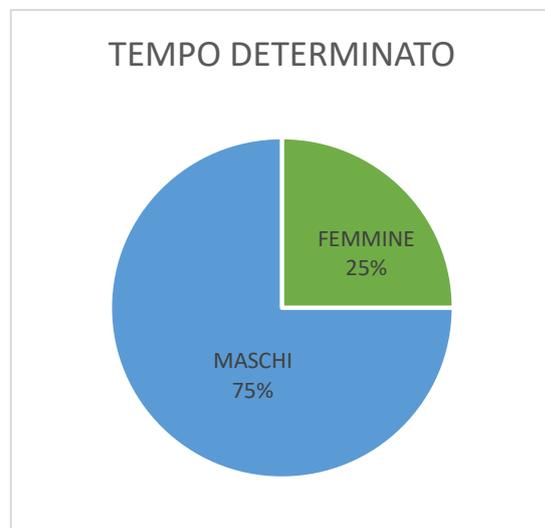
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
78	Totale dipendenti indeterminato	22	56
57	di cui maschi	21	36
21	di cui femmine	1	20



N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
20	Totale dipendenti determinato	5	15
15	di cui maschi	5	10
5	di cui femmine	0	5



N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari collaborano principalmente nella gestione della bottega del commercio equo e solidale di Vestone.

Saltuariamente affiancano i lavoratori nell'esecuzione di alcuni servizi svolti dalla cooperativa e nel disbrigo di attività burocratiche.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Presidente Cda	Indennità di carica	6000,00
Organi di controllo	Indennità di carica	11528,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Rimborsi ai volontari

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Presentazione distinta di rimborso, previo accordo con il coordinatore di settore

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La Cooperativa ha contribuito allo sviluppo economico del territorio attraverso due direttrici principali:

- La prosecuzione del Progetto "Botteghe di Montagna"
- L'investimento in attrezzature e mezzi finalizzati allo sviluppo e al potenziamento di alcuni settori lavorativi nevralgici: Igiene urbana - Letture e interventi su apparecchi di misura – Manutenzione del verde e progetti agricoli.

L'obiettivo del Progetto "Botteghe di montagna" è fornire un servizio alle comunità montane, che sono isolate dai principali servizi, contribuendo così ad evitare lo spopolamento di questi luoghi e agevolando la popolazione anziana che non è in grado di spostarsi autonomamente per approvvigionarsi di generi di prima necessità. Un ulteriore obiettivo è quello di sostenere i piccoli produttori agricoli locali, attraverso la vendita dei loro prodotti tipici.

Il potenziamento di alcuni settori lavorativi ha generato ricchezza, sia attraverso la circolazione di denaro per l'acquisto di macchinari e attrezzature, sia attraverso l'ampliamento dei lavori e dei servizi, con conseguente incremento occupazionale, anche di personale svantaggiato, al netto del personale cessato per dimissioni volontarie o pensionamento. In ossequio alla mission aziendale, l'occupazione di personale svantaggiato in servizi e appalti comunali porta un aumento di reddito alle persone inserite e alle loro famiglie e un conseguente risparmio per la pubblica amministrazione, in termini di aiuti o sostegni economici.

Risorse economiche comunitarie sono state attivate attraverso l'emissione dello strumento finanziario partecipativo per € 100.000,00 a favore del socio finanziatore CFI, nell'ambito del Progetto Small2big, che CFI si è aggiudicata a valere sull'European Social Fund Plus (EaSI / ESF+). La misura viene finanziata e gestita direttamente dalla Commissione Europea – Direzione Generale Occupazione, affari sociali e inclusione - al fine di incentivare l'ingresso di investitori qualificati nelle imprese sociali di minori dimensioni.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement).

Il momento di inclusione più significativo è forse quello che ha coinvolto i soci nel percorso per l'adesione di CFI alla base sociale della Cooperativa. Il Progetto presentato a CFI ha richiesto una pianificazione strategica, economica e patrimoniale pluriennale. È stata indispensabile inoltre la partecipazione dei soci prestatori, poiché l'adesione di CFI è subordinata alla sottoscrizione, da parte dei soci prestatori, di una quota minima di € 1.000,00 di capitale.

Il Presidente ha quindi presentato ai soci il progetto. Alcuni soci, pur comprendendo e sostenendo il progetto, hanno manifestato delle resistenze iniziali, dato che il dover sottoscrivere e versare € 1.000,00 di capitale sociale ha richiesto uno sforzo non trascurabile. L'ingresso di un nuovo socio, come CFI, ha dovuto essere metabolizzato per timore di perdita di autonomia. A tal proposito sono stati incontrati singolarmente ed in assemblea tutti i soci per descrivere al meglio il percorso di adesione. Dopodiché, realizzata la disponibilità dei soci, è stata presentata la domanda.

La Cooperativa trarrà indubbi benefici dalla partecipazione di CFI, che grazie alla sua esperienza e competenza in ambito economico e finanziario sarà in grado di sostenere e accompagnare la Cooperativa nelle scelte dei prossimi anni.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori.

Durante gli ultimi due anni è stato condiviso in Cooperativa un percorso caratterizzato da un costante confronto trasversale a tutti i livelli. I soci sono stati coinvolti nel processo che ha portato alla realizzazione del Progetto Regionale per la Capitalizzazione delle Imprese Cooperative e dell'entrata di CFI – Cooperazione Finanza e Impresa - nella base sociale della Cooperativa.

La crescita professionale dei lavoratori è stata incentivata dell'attività di formazione del personale, sia esterna (tramite enti di formazione), sia interna, in affiancamento al personale neo assunto o mutuato da altri settori.

La formazione ha lo scopo principale di aggiornare il personale in relazione alle nuove normative di settore e di formare all'utilizzo delle attrezzature e allo svolgimento delle

procedure corrette. I settori maggiormente interessati dai percorsi formativi sono stati quelli del Meter e dell'Igiene Urbana.

Il mercato del Meter sta diventando sempre più informatizzato, digitale e rispondente ai requisiti imposti dalla transizione ecologico-ambientale, voluta dall'Unione Europea. Il personale deve quindi essere in grado di utilizzare i dispositivi digitali collegati ai Misuratori Smart e il software sviluppato all'interno del circuito consortile. Gli aggiornamenti sono dunque periodici e all'interno del Tavolo Consortile, con il supporto del personale operativo, vengono discusse le modalità di esecuzione dei lavori, effettuati gli aggiornamenti sulle applicazioni e creata la reportistica.

Anche quello dell'Igiene Urbana è un settore molto dinamico. La responsabile negli ultimi anni è stata impegnata in corsi di aggiornamento circa le norme e le procedure di settore e ha ottenuto l'idoneità per la figura di Responsabile Tecnico per la gestione rifiuti. Il personale tecnico e operativo viene coinvolto periodicamente in incontri di formazione e aggiornamento.

Negli ultimi anni è stato avviato un percorso volto a rendere l'organizzazione maggiormente attrattiva e interessante per futuri soci e risorse umane. In specifico è stato incentivato il welfare aziendale, tramite l'adesione all'Alleanza Locale della Conciliazione di Montichiari (all'interno del Piano Territoriale di Conciliazione dell'A.T.S. di Brescia) e la promozione del Fondo Sanitario Cooperazione e Salute. Sono state rivalutate le condizioni contrattuali di alcuni soci e lavoratori, che risultavano maggiormente in difficoltà a causa degli aumenti causati dai rincari energetici e dall'inflazione.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione

Durante l'anno 2023 la Cooperativa ha effettuato 39 assunzioni, a fronte di 47 dimissioni e stabilizzato 5 dipendenti, che sono passati da un contratto a tempo determinato ad uno a tempo indeterminato.

L'elevato livello di dimissioni registrate nel 2023 si inserisce nelle recenti dinamiche dell'occupazione nel nostro Paese (e più in generale in Europa), segnate da un'elevata mobilità fra i posti di lavoro (turnover), un crescente disallineamento fra la domanda e l'offerta di lavoro, un tasso elevato di posti di lavoro vacanti e carenza di manodopera. È stato complesso sostituire le persone dimesse e assumerne di nuove, a causa della difficoltà

riscontrata nel mercato del lavoro a far incontrare domanda e offerta. Questa difficoltà si è accentuata molto nella fase post-pandemica, in coincidenza con la ripresa della domanda. A livello nazionale si registra la compresenza di aree di inattività e di disoccupazione (concentrate nelle fasce giovanili e femminili in particolare) e di un numero molto elevato di posti di lavoro scoperti. L'aumento delle dimissioni volontarie si può interpretare sia come una fase di rimescolamento delle posizioni occupazionali, che segue una grande crisi, sia come la comparsa di una nuova cultura del lavoro, indotta dalla trasformazione sociale attivata dalle tecnologie digitali.

Come molte imprese, anche la nostra è stata sottoposta agli effetti destabilizzanti generati da queste dinamiche del mercato del lavoro. Ha cercato di reagire attivando tutti i possibili canali di collocamento, riorganizzando il lavoro, ricollocando le persone all'interno dei singoli settori, formando internamente il personale neo assunto (laddove non qualificato) e aumentando le ore lavorative al personale part-time. Questo sforzo è stato necessario per svolgere le attività ordinarie e le nuove commesse stipulate, infine per governare i picchi di lavoro, specialmente durante il periodo estivo. La sfida a cui siamo chiamati per il prossimo futuro è dunque quella di ripensare l'organizzazione del lavoro, investendo sulla qualità del lavoro, sulla formazione delle risorse umane e sui processi di riqualificazione. È una sfida che però non possiamo vincere da soli, ma che coinvolge l'intero sistema economico e istituzionale e tutti gli attori che ne fanno parte: scuole, università, imprese, parti sociali e enti locali.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate.

La presa in carico condivisa con i servizi ed il relativo processo di inserimento lavorativo permettono il raggiungimento di una migliore qualità della vita della persona e dei familiari. I responsabili sociali della Cooperativa pianificano e verificano l'andamento dei percorsi.

In Cooperativa sono presenti due educatori professionali ed una psicologa. Queste tre figure hanno in carico il progetto di inserimento lavorativo in maniera condivisa con i Servizi invianti quali: Sert per le tossicodipendenze, Cps per le patologie psichiatriche, Noa per gli alcolodipendenti e Uepe per le misure alternative al carcere. Da anni la Cooperativa è in possesso di una certificazione di qualità relativa al percorso di inserimento strettamente personalizzato. Nell'anno è stata approntata la seconda edizione di un corso finalizzato

all'acquisizione di conoscenze relative al disagio in generale, per la formazione del personale che affianca le persone inserite, nell'esecuzione quotidiana del lavoro. Questa formazione vuole perseguire l'obiettivo della creazione di un ambiente lavorativo sempre più consono all'integrazione delle persone, scavalcando il concetto che l'integrazione stessa dipenda solo dall'interazione con il responsabile sociale.

La nostra attività di inserimento e accompagnamento nei percorsi lavorativi è stata costante e continuativa.

Durante il 2023 tre persone hanno concluso un percorso di recupero in relazione all'abuso di sostanze stupefacenti presso la Comunità Ai Rucc e Dintorni, con la quale collaboriamo da sempre, mentre le altre sono arrivate da segnalazioni dei Servizi Sociali di Comuni limitrofi. Per tutti è stato predisposto un progetto personalizzato dal Responsabile sociale di riferimento, in condivisione con i servizi inviati. È seguita poi la fase di inserimento vero e proprio in un settore di attività. Il responsabile sociale di riferimento ha affiancato la persona nell'esecuzione del lavoro e si è confrontato con il responsabile di settore sull'andamento, sondando sia aspetti operativi che relazionali. Il proseguimento del percorso sottostà alla verifica del raggiungimento di obiettivi concordati con la persona e con il referente del servizio inviante.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale.

L'interesse della Cooperativa verso la Comunità e il suo territorio si è espresso chiaramente nel proseguimento del Progetto "Botteghe di Montagna", grazie anche al sostegno della Fondazione della Comunità Bresciana. L'idea che sottende la realizzazione del progetto è quella di valorizzare e sviluppare ulteriormente esperienze in progress (Rete Agro-solidale e Valli Resilienti), già avviate da enti della cooperazione sociale e agricoli, attivi in alcuni territori del comparto territoriale del GAL (Alto Garda – Valle Sabbia), nell'intento di voler fare un ulteriore passo avanti verso la valorizzazione di tale territorio e nello specifico di alcuni Comuni e frazioni siti in aree montane svantaggiate della Provincia di Brescia.

Le botteghe rappresentano un servizio fondamentale per il territorio e la comunità locale, ma a causa dello spopolamento progressivo, dell'invecchiamento della popolazione e per la mancanza di ricambio generazionale nella gestione, sono a rischio di chiusura.

Il Progetto sviluppato dalla Cooperativa risponde all'intento di mantenere una relazione forte con la Comunità sociale, favorendo lo sviluppo e la promozione del suo territorio. Ciò è rintracciabile chiaramente negli obiettivi in esso prefissati:

- . Rafforzamento commerciale delle botteghe attive in comuni montani svantaggiati. Le frazioni di Livemmo e Belprato (appartenenti al Comune di Pertica Alta) non hanno altri punti vendita per fornire la popolazione locale oltre a quelli gestiti dalla cooperativa. Per questo motivo le botteghe presenti in tali frazioni si configurano quali vere e proprie "Botteghe essenziali".

- . Valorizzazione di prodotti agroalimentari locali, anche al fine di mantenere e/o sviluppare piccole aziende (filieri) in aree decentrate. Le botteghe possono essere uno strumento importante per promuovere i prodotti tipici del territorio, creando una solida rete tra produttore e venditore e disincentivando l'abbandono delle attività agricole a conduzione familiare.

- . Individuazione di punti di socializzazione per il territorio. S'intende accentuare il ruolo delle botteghe quale centro di aggregazione sociale, in un territorio scarsamente popolato, anche attraverso l'organizzazione di attività ed eventi e rendendole punti di informazioni turistiche. Nelle frazioni di Livemmo e Belprato sono praticamente assenti luoghi di socializzazione. Trattasi di frazioni all'interno di un Comune in cui risiedono, globalmente, circa 543 abitanti e soggette ad un forte tasso di spopolamento durante gli ultimi anni.

- . Inserimento al lavoro di persone svantaggiate.

Le botteghe rappresentano quindi dei servizi di utilità sociale, non solo perché permettono la somministrazione di alimenti in zone scarsamente popolate e con un tasso elevato di persone anziane (per le quali anche fare la spesa quotidiana può diventare un problema), ma anche perché costituiscono luoghi di socializzazione, che tendono a contrastare la riduzione delle occasioni di socializzazione, che si registra nei territori montani.

L'interesse della Cooperativa verso la Comunità si può rintracciare anche nell'impegno a mantenere attivo un negozio del Commercio Equo Solidale nel Comune di Vestone. Il negozio è sostenuto da una rete di volontari, afferenti a un gruppo missionario storicamente attivo nel Comune di Vestone, e costituisce un punto di riferimento importante per molte persone residenti.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo.

Negli ultimi anni la Cooperativa ha concentrato i suoi sforzi nello sviluppo e ammodernamento di alcuni settori lavorativi nevralgici: Igiene urbana, servizi Meter, Manutenzione del verde e progetti agricoli.

L'acquisto di mezzi adibiti alla raccolta rifiuti più moderni e efficienti e l'acquisto della spazzatrice stradale Dulevo 6000 Revolution hanno permesso alla Cooperativa di assolvere a nuove commesse affidate da Enti Pubblici e committenti privati, aumentando le frazioni di raccolta e gli spazzamenti, non solo di strade pubbliche ma anche di aree private. Al contempo la dotazione di mezzi più moderni ha migliorato la qualità del lavoro, a vantaggio degli operatori (in termini di salute e sicurezza), del cliente finale (in relazione al risultato) e dell'ambiente (in rapporto alla riduzione delle emissioni).

L'acquisto della spazzatrice stradale si è rivelato molto proficuo, per la qualità dello spazzamento, la velocità di esecuzione e la maneggevolezza nel suo utilizzo.

La dotazione di attrezzatura e mezzi moderni ed ecologici permette di essere più competitivi e di proporsi sul mercato con soluzioni più efficienti ed efficaci.

Anche nel settore Meter (letture e interventi contatori) la Cooperativa ha investito molto in acquisto di apparecchiature, dispositivi e formazione del personale, al fine di ottemperare alle nuove delibere ARERA sulla regolazione della qualità tecnica dei servizi di energia elettrica, acqua e gas.

Non sono mancati gli investimenti nel settore del verde, soprattutto a favore dello sviluppo dell'area agricola della coltivazione del nocciolo.

Il progetto Coricoltura risale al 2017, ed è scaturito da un accordo di collaborazione con le Cooperative Sociali "Faro" e "Ai Rucc e Dintorni", all'interno di un Contratto di Rete "Agrosolidale", promosso dalla Caritas Diocesana di Brescia. L'accordo prevede la cogestione delle attività nelle filiere dell'olio di oliva e del nocciolo, in relazione alla realizzazione, coltivazione, raccolta e trasformazione di tali prodotti. Con Ersaf Lombardia è stata stretta una collaborazione che ha portato alla creazione di un distretto del nocciolo a San Felice del Benaco.

Ad oggi la Cooperativa ha realizzato due noccioleti, uno nel Comune di Gardone Riviera e uno nel Comune di San Felice del Benaco. Sono necessari almeno sette anni affinché i noccioli giungano a produzione ed è dal prossimo anno che si prevedono le prime raccolte significative.

L'investimento in macchinari e attrezzature, realizzato ad oggi, assolve allo scopo di potenziare e sviluppare il settore agricolo, in una prospettiva, per altro, di agricoltura biologica e economia circolare, all'interno della quale le ramaglie, l'erba e i gusci vengono recuperati e trasformati in compost per essere riutilizzati nelle coltivazioni.

Nell'ultimo anno abbiamo iniziato a promuovere l'attività di disboscamento per il recupero dei terreni e il riutilizzo del legname, sia per la realizzazione di cippato sia per la vendita. Il disboscamento dei terreni, la trinciatura del bosco, il recupero della legna, l'utilizzo del cippato come concime potrebbe attivare quel processo virtuoso di economia circolare che rappresenta il futuro delle nostre società. L'agricoltura circolare è un sistema agricolo in cui, grazie anche alla ricerca scientifica e alle innovazioni tecnologiche, gli scarti si riutilizzano e si rigenerano divenendo risorse. L'obiettivo, quindi, non è solo quello di ridurre sprechi e rifiuti ma di creare valore aggiunto per l'intera filiera delle attività della Cooperativa, particolarmente nella coltivazione dei noccioli e ulivi e nel raggiungimento di colture interamente biologiche.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la P.A. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare.

Il valore economico creato per la pubblica amministrazione attraverso l'inserimento lavorativo in Cooperativa Sociale è stato quantificato dalla Dott.ssa Elisa Chiaf dell'Università Cattolica di Brescia attraverso lo studio "Il valore creato dalle imprese sociali di inserimento lavorativo" (Modello Valoris).

I benefici che le cooperative sociali di tipo B creano per i budget pubblici sono relativi a:

- imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati;
- IVA prodotta dai lavoratori svantaggiati;
- spese pubbliche evitate grazie al miglioramento delle condizioni dei soggetti inseriti: servizi sociali e sanitari, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, ecc.

Nel 2022 è stato realizzato un nuovo studio, in collaborazione con Solco e patrocinato da Fondazione ASM, al quale anche la nostra Cooperativa ha partecipato, come prosecuzione dell'utilizzo del modello di valutazione Valoris (che prevede un'analisi costi/benefici derivanti dalla presenza, sul territorio, di una Cooperativa Sociale di tipo B, che inserisce soggetti svantaggiati al lavoro).

I risultati dello studio, che ha coinvolto i 35 lavoratori svantaggiati inseriti in Cooperativa, hanno evidenziato che nel 2021 il totale del valore creato per la PA è di € 30.521,71 e singolarmente, per ogni utente inserito, la PA ha ottenuto un valore di € 872,05. In media, ogni lavoratore con disabilità ha generato un valore economico medio annuo di € 1709,60, ogni lavoratore con problema di dipendenze € 1498,26 e ogni lavoratore con disagio psichico € 1159,53.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale.

L'impegno ambientale della Cooperativa si è espresso principalmente in due direzioni:

- il recupero di territori montani incolti, finalizzato a ridurre il dissesto idrogeologico, attraverso la realizzazione di interventi in agricoltura sociale;
- l'acquisto di mezzi a basse emissioni inquinanti, in sostituzione di veicoli obsoleti.

La coltivazione di terreni agricoli e montani incolti e il recupero di boschi ormai trascurati generano esternalità positive, quali appunto la prevenzione del dissesto idrogeologico, che provoca una degradazione del suolo e dei suoi manufatti. Inoltre la presenza di personale a presidio del territorio, l'impianto dei noccioli, la creazione di posti di lavoro, con il conseguente ripopolamento delle zone rurali, possono portare ulteriore giovamento al territorio.

La Cooperativa attribuisce allo sviluppo del settore agricolo una valenza sociale importante, poiché oltre al recupero dei terreni incolti, alla riduzione del dissesto idrogeologico e al contrasto dello spopolamento delle zone rurali, il contatto con la natura produce benessere personale e il lavoro nel mondo agricolo, con la sua fatica e i suoi tempi, può aiutare le persone, specialmente se svantaggiate, a crescere sotto l'aspetto educativo e relazionale.

Ad oggi sono stati realizzati due nocciolieti in terreni abbandonati, uno situato nel comune di Vestone e l'altro nel Comune di Idro, inoltre sono stati effettuati consistenti investimenti in

attrezzature. Nel 2024 si prevede la realizzazione di altre colture, per un totale di 11 ettari di terreno coltivati.

L'acquisto di nuovi mezzi a basse emissioni ha permesso di dismettere quelli ormai obsoleti e inquinanti, riducendo così l'impatto ambientale. In particolar modo, per quanto concerne il settore dell'igiene urbana, con l'acquisto della spazzatrice di ultima generazione, grazie ai filtri di cui è dotata, che trattengono le polveri più fini e garantiscono la re-immissione nell'ambiente di sola aria pulita, si registra un abbattimento considerevole delle polveri sottili.

Anche i mezzi acquistati per l'attività della raccolta porta a porta sono euro 6 e rispondono ai requisiti ambientali.

Nell'attività del Meter sono stati comprati mezzi ibridi, dotati di un sistema che permette di recuperare energia in fase di frenata e decelerazione.

Infine parte delle attrezzature per la manutenzione del verde, funzionanti a benzina, è stata rinnovata e sostituita da attrezzatura più funzionale, dove è stato possibile, a batteria.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ICT, competenze ICT e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie.

È proseguito il percorso verso la transizione digitale, attraverso l'acquisto di software, PC, notebook, Nas e strumentazione tecnologica.

Da alcuni anni, in forma graduale si è provveduto all'ammodernamento parziale del parco macchine: notebook, desktop, stampanti e dispositivi di sicurezza, dando priorità temporale a quelle obsolete che non permettevano di aver standard adeguati sia di affidabilità hardware che di sicurezza informatica.

Gli acquisti di notebook con processore Intel Core I5 hanno permesso di avere flessibilità in sede, ma soprattutto di svolgere lavoro di smart working, completando, in altro luogo, fasi lavorative rimaste in sospeso e al contempo lasciare al dipendente la gestione flessibile dell'orario di lavoro. Altra scelta è stata la sostituzione nella sede principale di vecchi desktop datati e con sistemi operativi di 10 o più anni, con PC ProOne Core i7, dotati di webcam, per poter seguire sia Webinar che Video chiamate da remoto. Al contempo migliorie sono avvenute con l'acquisto di stampanti che permettono di velocizzare stampe, scansione documenti ed inviarli sul server e/o per email. Infine è stata potenziata la sicurezza

informatica con un sistema di memorizzazione e di backup con SAN/NAS Synology. Tale sistema permette backup continui di tutti i computer in sede, compreso il Server, garantendo sicurezza in casi di Recovery disaster.

La necessità inoltre di gestire i diversi settori di operatività della Cooperativa, con l'obiettivo di un controllo efficace tra i vari operatori, ottenendo un'analisi dei dati in tempo reale, ha portato alla scelta di implementare un software gestionale unico (DocMarshall), personalizzato ad hoc per ogni singola attività, che permetta di centralizzare tutti i dati in una visione unica generale della Cooperativa e analitico per ogni singola attività.

Output attività

Il fine ultimo di tutte le attività della Cooperativa è quello di creare occasioni di inserimento lavorativo, sviluppando percorsi di crescita professionale e umana.

Per raggiungere questo scopo è proseguito il "tavolo strategico" con l'obiettivo di individuare e sviluppare nuovi ambiti e settori di attività che permettano l'inserimento di un maggior numero di lavoratori in stato di svantaggio.

Quest'anno ci ha visti particolarmente coinvolti nella nostra attività istituzionale di inserimento lavorativo e nella progettazione di capitalizzazione ed accesso al credito in collaborazione con Regione Lombardia e con CFI (socio sovventore). Abbiamo così potuto inserire nuovi lavoratori afferenti alle categorie di svantaggio, aumentare il Capitale sociale ed ottenere una buona liquidità da investire nell'acquisto di una nuova sede e nella sua prossima ristrutturazione.

Tipologia beneficiari e Output delle attività

N. totale svantaggiati nel corso dell'anno 2023*	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
18	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	4	0
11	soggetti con disabilità psichica L	1	0

	381/91		
9	soggetti con dipendenze L 381/91	4	0
1	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	1	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
2	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

**inclusi i dimessi nel corso dell'anno*

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La possibilità di svolgere un reale ruolo lavorativo in Cooperativa e la conseguente fruizione di un reddito, consentono la crescita dell'autostima con positive conseguenze personali e con benefici psicofisici, che si ripercuotono anche nell'ambito familiare.

Il beneficio è evidente anche per le PA e i servizi territoriali che vengono "sgravati" dall'onere economico e assistenziale dei soggetti fragili.

Per alcune persone risulta più facile agire un vero e proprio percorso verso una completa autonomia, con la possibilità di arrivare ad una dimissione dai servizi di base, mentre per altre risulta fondamentale la costruzione di un sistema di sostegno costante, con una vicinanza calibrata e tendente sempre ad aumentare, per quanto possibile, il livello di autonomia.

Nell'anno 2023 l'attento affiancamento, sia operativo sia nella gestione degli aspetti quotidiani delle persone inserite, ha permesso il raggiungimento di un livello di autonomia più elevato per buona parte di loro. Il supporto operativo ha consentito di anticipare momenti di crisi acuta di alcune persone, grazie all'individuazione di segnali premonitori che sono stati riportati agli operatori dei servizi invianti, consolidando prassi di intervento e di

collaborazione. Questo ha concesso, sia una migliore integrazione lavorativa, che una gestione del privato più serena.

L'ingresso del socio finanziatore CFI e la maggior liquidità acquisita ci consentiranno di migliorare il benessere lavorativo di tutti i nostri lavoratori, soci e non. La sistemazione della nuova sede porterà a un miglioramento della logistica e a una riduzione della dispersione di risorse. Inoltre, l'accorpamento di tutto il personale in un unico luogo, consentirà una maggiore frequentazione tra le varie anime che compongono la Cooperativa, rafforzando il senso di appartenenza all'organizzazione. In tal senso potrà anche continuare il reclutamento di altri soci, da coinvolgere sempre più anche negli aspetti gestionali e di condivisione valoriale.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

La Cooperativa è in possesso delle seguenti certificazioni:

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 sui servizi di:

- Inserimento lavorativo di persone svantaggiate
- Lettura e sostituzione contatori

Certificazione del Sistema di gestione Ambientale ISO 14001:2015 sui servizi di:

- Letture e sostituzione contatori
- Pulizia e manutenzione del verde
- Pulizie e sanificazione di edifici civili e industriali
- Servizi di postalizzazione con smistamento e consegna
- Raccolta rifiuti urbani
- Servizi cimiteriali di tumulazione e esumazione
- Servizio di inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Certificazione Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza lavoro ISO 45001:2018 sui servizi di:

- Letture e sostituzione contatori
- Pulizia e manutenzione del verde
- Pulizie e sanificazione di edifici civili e industriali
- Servizi di postalizzazione con smistamento e consegna
- Raccolta rifiuti urbani

- Servizi cimiteriali di tumulazione e esumazione

- Servizio di inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati

La gestione del percorso di inserimento lavorativo ha raggiunto un livello soddisfacente. Un ulteriore passo in avanti si concretizzerà in un progetto condiviso con altre Cooperative e sostenuto da Koinon-Confcooperative Brescia, con l'obiettivo di condividere buone prassi relative ai percorsi di inserimento e fornire una tracciabilità sempre più efficace dei percorsi, al fine di migliorare l'interlocuzione con l'Amministrazione pubblica, supportandola con dati oggettivi.

Fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali

Oggi registriamo un aumento della complessità nell'esecuzione di tutte le nostre attività, a causa di normative di settore sempre più stringenti, che sta rendendo complicato trovare postazioni adeguate all'inserimento di persone con limitazioni.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi pubblici	43.323,00 €	56.489,00 €	7.635,00 €
Contributi privati	1.848,00 €	1.354,00 €	2.612,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	7.999,00 €	62.744,00 €	44.581,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	171.402,00 €	119.769,00 €	59.648,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	180.708,00 €	164.252,00 €	168.664,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	318.402,00 €	177.745,00 €	196.940,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	52.830,00 €	68.295,00 €	62.876,00 €

Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	2.628.816,00 €	2.657.998,00 €	2.913.963,00 €
--	-------------------	-------------------	-------------------

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	172.100,00 €	83.350,00 €	72.050,00 €
Totale riserve	912.609,00 €	976.456,00 €	933.401,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	68.007,00 €	-63.848,00 €	44.389,00 €
Totale Patrimonio netto	1.152.716,00 €	995.958,00 €	1.049.840,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	68.007,00 €	-63.848,00 €	44.389,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	12.000,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	75.168,00 €	-54.268,00 €	59.551,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori lavoratori	61.450,00 €	72.750,00 €	61.450,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	10.650,00 €	10.600,00 €	10.600,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
Società Cooperative	100.000,00 €
Associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.405.328,00 €	3.308.646,00 €	3.456.919,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.942.186,00 €	2.088.054,00 €	2.036.362,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	29.340,00 €	33.041,00 €	35.881,00 €
Peso su totale valore di produzione	57,89 %	64,10 %	59,94 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	566,59 €	184.298,34 €	184.864,93 €
Prestazioni di servizio	170.834,95 €	2.996.457,98 €	3.167.292,93 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	7.999,23 €	7.999,23 €
Contributi e offerte	43.322,57 €	1.848,45 €	45.171,02 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	214.724,11 €	6,31 %
Incidenza fonti private	3.190.604,00 €	93,69 %

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Date le tipologie di lavoro effettuate all'interno della Cooperativa, l'impatto ambientale prevalente è dovuto al consumo di carburante. Per questo motivo, come negli ultimi anni, alcuni mezzi ormai obsoleti sono stati sostituiti con mezzi a metano, gpl e ibridi. Impatti sicuramente meno rilevanti sono dovuti alla produzione di macerie (settore cimiteri), imballaggi carta e cartone, toner e rifiuti biodegradabili.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Interventi di recupero di aree agricole abbandonate.

Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita.

Riferimento geografico:

Piccoli comuni e Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa nel perseguimento della propria missione si ispira ai seguenti valori:

- La mutualità, quindi una relazione tra socio e cooperativa basata sullo scambio, dove l'elemento di scambio è rappresentato dal lavoro, e la mutualità allargata dove il principio della mutualità si allarga diventando solidarietà. Qui il vantaggio costituito dall'utilizzo dei servizi della cooperativa non è diretto solamente ai soci, ma anche all'esterno, verso soggetti non soci, in particolare verso le persone svantaggiate e più in generale verso la comunità locale.

- La democraticità e la partecipazione: gli organi sociali, nel rispetto dei loro ruoli e competenze, indirizzano e governano l'azione della cooperativa. La gestione collegiale è ritenuta elemento fondamentale di garanzia di democraticità.

- L'impegno e l'equilibrio delle responsabilità: favoriscono la crescita umana e professionale delle persone che a vario titolo collaborano alla vita della cooperativa. Un senso diffuso di responsabilità e la rendicontazione del proprio operato favoriscono la crescita e il miglioramento continuo, rimodulando verso l'alto gli obiettivi prefissati.

- La trasparenza dell'organizzazione: si attua attraverso la possibilità di consultazione dei libri sociali da parte dei soci, il controllo da parte del Revisore Legale, del Collegio Sindacale e

dell'Organo di Vigilanza, nonché dalla vigilanza sugli organi cooperativi attraverso le revisioni ministeriali annuali.

Nel proprio agire inoltre la Cooperativa promuove i principi di uguaglianza e parità di sesso, di nazionalità, di confessione religiosa, la pace e la non violenza, la libertà e il rispetto della legalità. Questi principi vengono praticati nel concreto dell'organizzazione attraverso il rispetto di condizioni lavorative e economiche paritarie e non discriminatorie, e favorite dalla partecipazione a progetti di integrazione sociale, nel contesto di reti territoriali e/o collaborazioni con amministrazioni e enti locali.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -"Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).